## Codivilla, riassunti 80 dipendenti e i medici

Cortina. L'ad di Oras, Rizzardo: «Rimarranno i direttori sanitari e amministrativi Brusegan e Cella»

## **D** CORTINA

«Per i lavoratori non cambierà nulla: saranno assunti per cinque mesi alle condizioni di prima e avranno anche la possibilità di mantenere l'alloggio. Per quanto ci riguarda, invece, l'attività di ricovero partirà già da lunedì: all'inizio con quello che già c'è come Ortopedia e poi con qualche posto di Medicina e la Riabilitazione. Servirà del tempo per ingranare l'attività».

Corriere Alpi

L'amministratore delegato dell'Oras, Francesco Rizzardo in questi giorni sta facendo la spola tra Motta e Cortina per sistemare le ultime cose e avviare così l'attività del Codivilla, chiuso da quasi una settimana. «In queste ore stanno firmando gli ottanta dipendenti che abbiamo assunto dall'agenzia interinale e poi da lunedì si comincia», precisa Rizzardo, confessando che l'operazione non è semplice. «Non è una cosa semplice nè immediata far ripartire un ospedale chiuso, anche soltanto dal punto di vista burocratico. L'attività, comunque, non sarà troppo diversa da quella che facciamo a Motta».

L'amministratore delegato sottolinea anche come ras stia lavorando per mantenere l'attività di osteomielite. «Abbiamo riassunto tutti i medici che operavano prima tranne i due che se ne sono andati e che ora dovremo sostituire». Al Codivilla, quindi, di nuovo ci sarà soltanto l'amministratore delegato, che sarà appunto Rizzardo, a cui si affiancheranno «almeno per i primi mesi gli attuali direttori sanitario e amministrativo, vale a dire Brusegan e Cella. Stiamo trattando con loro, perché vogliamo mantenere il più possibile inalterata la situazione in questo passaggio di consegne».

«Alla fine si sono persi una decina di dipendenti», precisa Andrea Fiocco, della Fp Cgil, mentre Fabio Zuglian della Cisl chiede un tavolo permanente con Usl e Oras per gestire la partita del Codivilla. (p.d.a.)



Una corsia dell'ospedale Codivilla